

**PROGETTI PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA
DELLA LEGALITÀ E DELLA CORRESPONSABILITÀ**
Biennio 2016/17 – 2017/18
RETE C8 – VALLI GIUDICARIE

A seguito della Vostra comunicazione di cui alla nota prot. n. D335/288171 del 31 maggio 2016, la Rete C8 delle Valli Giudicarie ha elaborato una proposta unitaria per la promozione della cultura della legalità nella popolazione scolastica.

In un contesto di educazione alla cittadinanza questo progetto intende proseguire negli istituti scolastici coinvolti un percorso teso alla continuità didattico-educativa sul tema della legalità, al fine di diffondere la “cultura della legalità” nei giovani, avviandoli alla giusta comprensione della necessità delle “regole” quale presupposto indispensabile per un sano e corretto vivere civile.

Target

1. I destinatari dell’iniziativa sono gli studenti delle:
 - Scuole primarie
 - Scuole secondarie di primo grado
 - Scuole secondarie di secondo grado
2. Genitori e altri educatori (eventuali incontri pubblici sui temi indicati)

Obiettivi

- a) Incrementare la presenza negli istituti scolastici di attività per sviluppare l’educazione alla cittadinanza.
- b) Diffondere tra gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado la conoscenza dei fenomeni illegali.
- c) Sostenere e sviluppare nei giovani una coscienza critica nei confronti della cultura dell’illegalità.
- d) Promuovere sul territorio iniziative di campagne anti-illegalità.
- e) Intervento diretto sul territorio da parte degli studenti con un’iniziativa aperta alla cittadinanza contro la cultura dell’illegalità.

Descrizione

Le varie forme di associazioni micro e macrocriminali hanno da sempre individuato in alcune aree specifiche le loro azioni criminali. Tra queste sono state individuate dalla Rete come aree specifiche di studio ed intervento:

- a) doping nello sport;
- b) *Libera Terra* e il circuito virtuoso innescato dalle cooperative e dai volontari, finalizzato alla produzione agricola e alimentare sui terreni confiscati alla mafia;
- c) dipendenze;
- d) bullismo e cyber bullismo.

Tenuto conto anche della maturazione psicologica e formativa dei ragazzi, che sarà sostanzialmente diversa tra le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, il progetto prevede delle iniziative diverse a seconda degli studenti a cui sono rivolte.

Partner istituzionali

Nel progetto saranno coinvolti:

- a) Associazioni (LIBERA, Sulleregole, Comunità di San Patignano- Lavis);

b) Tribunali, Procure della Repubblica, Forze dell'ordine.

Progetto 1

INIZIATIVE PER CONTRASTO AL DOPING ED ALLE ILLEGALITA' NELLO SPORT

Obiettivi:

- Prevenire i rischi relativi all'inquinamento farmacologico e al doping;
- Prevenire il fenomeno del doping attraverso la promozione di stili di vita sani e la valorizzazione del ruolo sociale ed etico dello sport;
- Sviluppare il senso di legalità intesa come rispetto delle regole e fair play;

Azioni previste

Incontri con esponenti dell'associazione LIBERA, personaggi dello sport (Sandro Donati?), medici dello sport (Fabio Diana?) per affrontare le seguenti tematiche:

- Cos'è il doping
- Il doping occulto (uso inconsapevole del doping), effetti sull'organismo e sulla psiche delle sostanze dopanti
- La mentalità del doping
- Il doping nello sport e nelle palestre
- Doping e illegalità organizzata
- L'importanza del fair play in tutte le circostanze

Progetto 2

INIZIATIVE PER DIFFONDERE LA CONOSCENZA DELLE ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE LIBERA RISPETTO AL PROGRAMMA *LIBERA TERRA*

Obiettivi:

- diffondere la cultura del volontariato tra i giovani
- consolidare la cultura della cooperazione attraverso la conoscenza dei modelli attuati da LIBERA
- valorizzare il territorio e le sue risorse per sostenere la popolazione e ridurre quindi i rischi derivanti dal disagio sociale che genera comportamenti illegali o l'adesione a stili di vita poco rispettosi di sé e degli altri

Azioni previste:

- incontri con gli esponenti di LIBERA locali e nazionali con particolare riferimento a LIBERA TERRA
- stabilire contatti tra le classi e alcune aziende/cooperative che operano nei territori dove interviene LIBERA TERRA.

Progetto 3

PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

Obiettivi:

- fornire notizie corrette sul fumo, sull'alcool, sulle dipendenze dalle sostanze: gli effetti dannosi sull'organismo e sul comportamento; le alterazioni comportamentali soprattutto nel rapporto con gli altri; le implicazioni legali;
- stimolare la riflessione e il dibattito fra pari sulle false motivazioni che l'adolescente può darsi a favore del comportamento di dipendenza.
- dimostrare ai giovani l'indispensabilità della funzione delle forze dell'ordine, come momento essenziale di garanzia e di organizzazione sociale facendo percepire ai giovani la relazione con le forze dell'ordine in termini positivi e non solo repressivi;
- promuovere il confronto sul concetto di salute in rapporto anche con il piacere e il divertimento dei giovani;
- promuovere stili di vita sani rendendoli "appetibili" per i ragazzi ed evidenziandone aspetti positivi, tenendo conto dei bisogni specifici dei diversi destinatari;
- contrastare e sovvertire la "cultura" dell'abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti come sinonimo di libertà e divertimento;
- illustrare gli effetti penali dei comportamenti antiggiuridici e le conseguenze sociali, amministrative e penali del consumo di sostanze stupefacenti e di alcool, anche ove questo sia connesso alla guida di un'autovettura o di un motociclo.

Azioni previste

- Attività didattiche in aula tenute dai docenti della classe;
- Intervento degli esperti esterni che verrà collocato dopo il percorso;
- Incontro e visita con ragazzi ex tossicodipendenti alle loro comunità di recupero.

Progetto 4

BULLISMO E CYBERBULLISMO

Si farà riferimento al **Progetto "Generazioni Connesse"**, progetto coordinato dal MIUR co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma *The Connecting Europe Facility (CEF) - Safer Internet*, programma attraverso il quale la Commissione dal 1999 promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole.

Il progetto vede il partenariato col Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, Università degli Studi di Firenze, Università degli studi di Roma "La Sapienza", Skuola.net, Cooperativa E.D.I. e Movimento Difesa del Cittadino.

Tra le diverse azioni previste dal progetto si adotteranno le seguenti:

- Azioni per la **sensibilizzazione ad ampio raggio**, attraverso l'utilizzo di canali media tradizionali, media online e social media - realizzata da tutti partner del Progetto e dall'Advisory Board.
- **Attività di formazione** (online e in presenza) rivolte in maniera specifica alle comunità scolastiche (insegnanti, bambini/e, ragazzi/e, genitori, educatori) che intraprenderanno un percorso dedicato. Le azioni saranno realizzate da Save the Children Italia, Telefono Azzurro, Cooperativa E.D.I. e Movimento Difesa del Cittadino. I soggetti coinvolti potranno inoltre usufruire di strumenti e risorse

didattiche disponibili nella Piattaforma online del Progetto.

- **Una campagna educativa itinerante** denominata “Una vita da social” realizzata dalla Polizia di Stato attraverso attività di sensibilizzazione e prevenzione su rischi, pericoli e opportunità della Rete. La campagna è rivolta a studenti, genitori e insegnanti delle scuole italiane di ogni ordine e grado.

Scuole aderenti al progetto:

I.C. Chiese
I.C. Giudicarie Esteriori
I.C. Tione
I.C. Val Rendena
ENAIP – Tione di Trento
I.I. Guetti
UPT – Tione di Trento

Tempi di realizzazione

a.s. 2016-2017 e 2017-2018